

INTENZIONI SS. MESSE

domenica 3 VIII del Tempo Ordinario	8.30	Def. Teresa Ghigliano; Mario Domini (ann.); Giuseppe Cocino (ann.) e Luciano.
	10.00	Per tutti i parrocchiani
	11.15	Def. Luigi Crema (ann.); Teresa Pirra ved. Viglione (trig.); Maria Giachino (ann.) e Franco Meinardi; Rosa Anna Marengo(ann.), Ferrero Giovanni(ann.)
	18.00	Secondo l'intenzione dell'offerente; Def. Ettore Sobrero (ann.); Irene Giordano ved. Capra (ann.) Riccardo e Cesare; Gianmaria Rivetto (ann.), Carlo Cordero e Francesca Destefanis (ann.); Ernesto Negro e Anna, Mario Marengo e Maria
lunedì 4	7.00	
	8.30	Per le anime del Purgatorio
	17.00	
martedì 5	7.00	
	8.30	
	17.00	
mercoledì 6 Le CENERI	7.00	
	8.30	Def. Caterina Valente (ann.) e Giuseppe; Costantina Dafarra (ann.) e Giuseppe Ruffa.
	17.00	
	21.00	Def. P. Alberto Chilovi (ann.)
giovedì 7	7.00	
	8.30	
	17.00	Def. Elena Rovetta (7mo)
venerdì 8	7.00	
	8.30	Def. fam. Rizzo
	17.00	
sabato 9	7.00	
	8.30	
	17.00	Def. Giuseppe Grosso(trig.); Pompeo Giacosa (ann.); Angela Gallesio(trig.), Giuseppe Songia e Domenico; Regina Cardino (ann.); Gino Mario Stefanini e Gino Cori; Eugenio Taretto (ann.); Fiorina Rosina e Rino Felice; Franco Panza (ann.); fam. Agnello Saorin e Luisella; Annamaria Zanchetta e Giuseppe Gonella; Gabriella Muratore (ann.); Rosario Abbate (ann.) e def. fam. Abbate-Gallesio
domenica 10 I ^a di QUARESIMA	8.30	Def. Luciana Cellino; Angelo Riolfo.
	10.00	Per tutti i parrocchiani
	11.15	Def. Mario Ferrero; Luciana Aimasso (trig.); Vittoria Frasson in Costantini (ann.) e familiari defunti.
	18.00	Pasquale Brazzò (ann.); Angela Giordano (ann.)

Oblati di San Giuseppe

Santuario-parrocchia Madonna della Moretta

corso Langhe, 106 – 12051 ALBA (CN)

telefono 0173.440340

e-mail: santuario.moretta@gmail.com sito web: www.parrocchiamoretta.it

Domenica 3 marzo – VIII del Tempo Ordinario

**Lectures del giorno: Sir 27,4-7; Sal 91 (92);
1Cor 15,54-58; Lc 6,39-45**



La volgarità del linguaggio non è più un fatto marginale e trascurabile. Le "parole buone", quelle rispettose delle idee e della sensibilità altrui, quelle che non offendono, che non umiliano, che non ricorrono a volgarità gratuite, sono diventate merce rara.

Questa domenica che ci conduce nella nuova Quaresima, offre la possibilità di confrontare la nostra fede con un ambito della vita che sfugge spesso alla nostra attenzione: **la parola**. A introdurre la riflessione è la prima lettura dal libro del

Siracide: **«Il frutto dimostra come è coltivato l'albero, così la parola rivela i pensieri del cuore»**. A portarla a compimento è il vangelo con lo stesso paragone dell'albero: «Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dagli spini, né si vendemmia uva da un rovo. L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda». Le due riflessioni richiamano un impegno che san Paolo sintetizzerà così: **«Nessuna parola cattiva esca dalla vostra bocca, ma piuttosto parole buone che possano servire per un'opportuna edificazione, giovando a quelli che ascoltano»** (Ef 4,29).

La riflessione e l'esortazione sono molto importanti ed estremamente attuali in tempi in cui le "parole buone", quelle rispettose delle idee e della sensibilità altrui, quelle che non offendono, che non umiliano, che non ricorrono a volgarità gratuite, sono diventate merce rara, e hanno lasciato campo libero a parole volgari, violente e offensive. Questo linguaggio greve e rozzo non è certamente una novità dei nostri

giorni, però, mentre fino a non molti anni fa era considerato disdicevole e grave indizio di mancanza di educazione, per lo meno quando veniva adoperato in pubblico, oggi, è stato, come si usa dire: "sdoganato", e considerato addirittura segno di libertà e di creatività, anche in categorie insospettabili. Non è necessario dilungarsi per fornire le prove, perché è sufficiente osservare cosa succede nei media, televisione e web, che hanno il duplice potere di rispecchiare ciò che accade nella realtà, e di rilanciarlo e rafforzarlo. Pochi accenni: i comici non sanno più far ridere se ogni tre parole non infilano una volgarità – e "comiche" donne fanno di tutto per non rimanere in dietro anche in questo campo -; gli sportivi e i loro allenatori non si fanno problema ad andare giù pesante; e i politici, il peggio del peggio, che ne hanno fatto addirittura una bandiera e uno strumento di propaganda. Così, dagli spettacoli, dai talkshow, dalle interviste la volgarità tracima tra la gente, come dimostrano sia la vita reale che i social.

Per chi prova a criticare e a contrastare questo malcostume, c'è sempre pronta una risposta: "Che male c'è? Le parolacce sono composte di vocali e consonanti come le altre". Il male c'è e non è per nulla trascurabile, perché il risultato di questo malcostume è ciò di cui poi tutti si lamentano: **la mancanza di rispetto dell'altro, sempre più generalizzata**. Non potrebbe essere diversamente, perché chi non è attento a parlare, non lo è nemmeno ad agire. Infatti chi non cura le parole non cura nemmeno i sentimenti. «**La bocca esprime ciò che dal cuore sovrabbonda**», afferma Gesù. Tradotto: la volgarità del linguaggio scaturisce da un cuore abbandonato a sentimenti non rispettosi verso se stessi e verso gli altri.

Un segno di volgarità particolarmente insidioso: **guardare la pagliuzza nell'occhio degli altri senza prima riconoscere la trave che è nel proprio occhio**, ricorrendo a parole pesanti, giudizi immotivati, epiteti volgari, accuse inventate senza calcolare e preoccuparsi delle sofferenze e dei danni che possono provocare. La cronaca è ricca di tragedie gravissime provocate in persone deboli da volgarità diffuse dai social, e Papa Francesco è arrivato a dichiarare che "fare chiacchiere è terrorismo", perché colpisce nel mucchio e si nasconde. Parole pesanti ma non nuove, perché la sapienza antica della Bibbia da sempre ha avvertito che «molti sono caduti a fil di spada, ma non quanti sono periti per colpa della lingua» (Sir 28,18).

Non arrendiamoci alle mode! Al contrario: l'impegno a far sì che nessuna parola cattiva esca dalla nostra bocca, ma soltanto parole buone che possano servire al bene nostro e degli altri, può essere un ottimo proposito per vivere al meglio la quaresima di quest'anno.

Don Tonino Lasconi

www.paoline.it/blog/liturgia-vangelo-della-domenica.html

AVVISI PARROCCHIALI – 3 marzo

- La settimana scorsa nella Casa Madre in Asti **noi Oblati ci siamo riuniti in assemblea** per esaminare la situazione della nostra Provincia religiosa, che nel prossimo triennio avrà come **Provinciale P. Fiorenzo Cavallaro** e abbiamo eletto i quattro consiglieri: P. Soy (Indiano), P. Christopher (Filippino), P. Lino e P. Luigi Roasio. Vi chiediamo una preghiera a sostegno del compito che ci è stato affidato.
- È incominciato il **mese di marzo**, nel quale siamo invitati a **onorare e invocare S. Giuseppe**, Sposo di Maria e Custode del Redentore, Patrono della Chiesa, delle famiglie e della nostra Congregazione. Su di un tavolino qui davanti all'altare è disponibile un libretto con preghiere in suo onore.
- **Domenica 24 marzo** alla Messa delle 11.15 celebreremo comunitariamente la **festa degli anniversari di matrimonio**: Gli interessati a partecipare sono invitati **isciversi in parrocchia (anche per telefono)**, indicando se saranno presenti solo in Chiesa o anche al pranzo, che si svolgerà nel salone S. Giuseppe.
- **Martedì, ultimo giorno di carnevale, dalle 15** in avanti in oratorio ci saranno **giochi** per bambini e ragazzi; seguirà la **merenda** e, alle 17, un **cartone animato**.
- **Mercoledì inizia la Quaresima con l'imposizione delle ceneri** che avrà luogo all'inizio di tutte le Messe. È giorno di astinenza e digiuno. Ci sarà una S. Messa in più alle 21, in cui ricorderemo **P. Alberto Chilovi** nel primo anniversario della morte.
- **L'astinenza dalle carni** è obbligatoria in **tutti i venerdì di quaresima** e ogni venerdì alle 16.30 in chiesa ci sarà la **via crucis**.
- Tra **mercoledì e giovedì** porteremo la **Comunione a domicilio e le "ceneri" agli ammalati ed anziani** che lo desiderano.
- **Giovedì** ci sarà l'**adorazione eucaristica dalle 9 alle 17**: invitiamo chi può a **segnarsi sul foglio** in fondo alla Chiesa.
- **Domenica** prossima in Casa Maria le ex allieve organizzano il **pranzo di solidarietà**, a cui tutti possono partecipare.

Funziona il **collegamento streaming dal Santuario**:

- tramite computer: **streaming.parrocchiamoretta.it**

- col tablet o lo smartphone, scaricando l'app: **[Madonna della Moretta](#)**

Chi vuole può richiedere il foglietto domenicale via mail, inviando un messaggio con la richiesta all'indirizzo della parrocchia: **santuario.moretta@gmail.com**